

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA



9 771123 971072

AD

N.420 - MAGGIO 2016

€ 3,50

Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO



EDIZIONI CONDÉ NAST

SOMMARIO.



122



148



162



154

LE CASE DEL MESE

- 122 **LUCE INTERIORE** — A **ROMA** gli ambienti di un appartamento del quartiere Coppedè hanno il respiro di un loft.
- 130 **SPIRITO MUTEVOLE** — Opere d'arte e arredi di design caratterizzano le stanze di un palazzotto delle **FIANDRE**.
- 140 **SAPORE DI MARE** — Una solarità mediterranea e un'atmosfera gioiosa pervadono una villa nel **SALENTO IONICO**.
- 148 **PARIGI POP** — Stucchi e design vintage in un'abitazione ricca di creatività nel cuore della **VILLE LUMIÈRE**.
- 154 **NEOCLASSICO CON BRIO** — Lo spirito del tempo si coniuga a moderne soluzioni di stile in un palazzo d'epoca in **LOMBARDIA**.
- 162 **ADDRESS CODE** — Un mix eclettico è il tema ricorrente negli interni di una residenza di **LONDRA**, nel quartiere di Belgravia.
- 174 **LA FATTORIA DEGLI ANIMALI** — Nell'**OLTREPÒ PAVESE**, in visita al rifugio di campagna di Silvana Armani.

CONTRIBUTORS.

MAGDA DE SMET E CLAUDE SMEKENS

Stylist lei, fotografo lui, si incontrano per lavoro 18 anni fa e mettono insieme la loro creatività e le loro vite. La comune passione per l'interior è la maggiore motivazione della coppia, far conoscere meglio i designer belgi il loro scopo.

Dove trovare il design belga più interessante? «*Boris Devis, ad Anversa, è un vero esperto dell'antiquariato del XXI secolo (goldwoodbyboris.com). E Sarah Deweer (figlia di Magda), che lavora a Kortrijk (art-coco.be).*»



GUNDI WIDMANN

Con il suo studio sviluppa per una clientela internazionale progetti di architettura e interior design "chiavi in mano", dalle residenze private agli hotel di lusso.

Un nuovo hotel a Roma? «*Le Fendi Private Suites, ricercate in ogni dettaglio. E il Trevi Palace Luxury Apartments, di cui ho curato personalmente gli interni.*»



GIANNI FRANCHELLUCCI

Collaboratore storico di AD, con sede a Roma e a New York, fotografa per riviste di tutto il mondo. Dal 2010 cura la produzione e la regia d'interviste televisive.

La mostra di fotografia da non perdere? «*La personale dedicata al fotografo Irving Penn, Beyond Beauty, al Dallas Museum of Art fino al 14 agosto 2016.*»



GIULIANO ANDREA DELL'UVA

Architetto, vive e lavora tra Napoli e Milano, spesso in coppia con Francesca Faraone con cui ha fondato Zetastudio nel 2005. È direttore creativo dell'azienda Livio de Simone e comproprietario di un boutique hotel di due sole camere ad Anacapri, il Capri Suite.

Un'architettura segreta a Napoli? «*Ce ne sono due: Palazzo Sanfelice alla Sanità, con la sua scenografica scala "Sanfeliciano" che ha ispirato l'architettura napoletana del '700. E il mercato del pesce di Luigi Cosenza del 1932, prima opera razionalista a Napoli.*»

ROBERT PAULO PRALL Vive e lavora tra New York (dove si è diplomato interior designer al Fashion Institute of Technology) e Roma. Dal 2010 collabora con Gianni Franchellucci per le maggiori riviste internazionali di interni.

Un nuovo indirizzo di design a New York? «*Ralph Pucci, che è in parte galleria d'arte, in parte showroom. Un posto sempre bellissimo.*»



MAURIZIO PELLIZZONI

Architetto nato sul lago di Como e residente a Londra, dopo aver lavorato per una decade per Ralph Lauren, sette anni fa ha fondato la sua società di consulenza di interior.

Un posto per lo shopping a Londra? «*Il Design Centre Chelsea Harbour. Qui si trovano le marche di tessuti e di mobili più importanti del settore. E nuove ispirazioni sul design.*»

ANGELO BRIGNOLLI E ANTONIO FERABOLI

Sono i fondatori dello "Studio Linea" che si occupa della progettazione di abitazioni e della realizzazione di arredi esclusivi. Hanno sviluppato un nuovo settore nell'illuminazione disegnando lampade scultura e complementi d'arredo di materiali pregiati.

Il pezzo da cui partire per arredare una casa? «*L'ispirazione scatta dall'emozione trasmessa da un dettaglio. Insieme al cliente che per motivi affettivi vuole mantenere un certo "pezzo", ci troviamo a sviluppare il design dell'abitazione.*»



ADDRESS CODE

Una terrace house nel quartiere londinese di BELGRAVIA diventa il nuovo indirizzo per una coppia in attesa del primo figlio. Una residenza che, grazie a un interior décor che lascia entrare la luce e predilige un mix eclettico di arte, design e pezzi di famiglia, rivisita il fascino d'epoca in chiave contemporanea.

*interior design di MAURIZIO PELLIZZONI
testo di ROBERT PAULO PRALL
fotografie di GIANNI FRANCHELLUCCI*

Welcome. Nell'ingresso, sulla console di B&B Italia, lampada da tavolo di Porta Romana e specchio a foglie dorate di Ginger & Jagger. Le sedute su disegno sono ricoperte in tessuto *Theodora* di Ralph Lauren Home.



Ciò che rende unica questa architettura, oltre alla location, è il fatto che è una casa d'angolo, dove la luce entra da tre lati, eliminando le zone buie tipiche delle abitazioni come questa.

A sudovest di Buckingham Palace si estende il quartiere londinese di Belgravia, sede di alcuni dei più ambiti e costosi indirizzi al mondo. La zona, che prende il nome da uno dei titoli sussidiari del duca di Westminster, ovvero visconte di Belgravia, è caratterizzata da tre piazze-giardino, costruite dalla famiglia Grosvenor nel corso dell'800. Appena fuori da Eaton Square, che di Belgravia è il centro verde per antonomasia, si trova una terrace house d'inizio XIX secolo in mattoni marrone chiaro restaurata meticolosamente. Ciò che la rende unica, oltre alla location, è il fatto che è una casa d'angolo, dove la luce entra da tre lati e non solo da due, eliminando le zone buie all'interno tipiche delle residenze come questa. I proprietari, dopo aver valutato una serie di proposte, hanno affidato il restauro a Maurizio Pellizzoni, giovane e talentuoso interior designer originario del lago di Como trasferitosi a Londra da un paio di decenni: intensa immediata. Subito dopo essersi diplomato in architettura

d'interni alla London Metropolitan University, Pellizzoni ha cominciato a lavorare nel team creativo di Ralph Lauren Home, dove è rimasto una decina d'anni. Ha poi fondato la Maurizio Pellizzoni Ltd, dove continua il suo lavoro d'interior per progetti sia residenziali sia commerciali.

In questo caso le idee dei proprietari, una coppia di professionisti (lei è francese) appena sposati e in attesa del primo figlio, erano chiarissime, volevano «una comoda casa di famiglia, non un luogo da esibire». Unico vincolo: portare a termine i lavori

(segue a pagina 172)

Ricevere. A SINISTRA: nella lobby, una poltrona George di B&B Italia rivestita con seta *Palatine* Ralph Lauren. Sul camino, *Wrasse in his Lair* di Antonia Williams. IN ALTO: divano su misura e divanetto *Charles* di B&B Italia, come pure il tavolino in marmo. Sulle poltrone *Basque* di Eichholtz, plaid *Avalon* di Hermès. Sulla destra, sedute in pelle su disegno. Coffee table *Apollo* di Tom Faulkner. Tappeto di Maurizio Pellizzoni per Colbourns, tavolino *Aubrey* di Eichholtz. Alla parete, *Still Life #245 with Iris* di Roberto Azank e *The Girls* di Britto.



Prospettive. A SINISTRA: in salotto, sul coffee table *Apollo* di Tom Faulkner, portacandele *Hurricane* di Ralph Lauren Home. Divano su misura rivestito con tessuto *Rue Herold*. Alla parete, uno specchio antico. IN ALTO: sul mobile *Côte d'Azur* di Ralph Lauren, lampada *Cindy* di Ferruccio Laviani per Kartell e *Départ du Port* di Pierre Doutreleau. Sul camino, *Grand Canals* di Patrick Hughes. A DESTRA: scrivania e sedia (con tessuto *Romo*) *Cliff House* di Ralph Lauren rivestite in pelle. Sulla poltrona *Basque* di Eichholtz cuscino *Karoo* di de Le Cuona.



Rustico apparente.

A DESTRA: in un secondo soggiorno il divano B&B Italia è rivestito in tessuto di Le Cuona. Sulla parete, a destra, *Still Life #277 White on White* di Roberto Azank. Lampadario Soscik di Terzani. Un coffee table vintage poggia su un tappeto persiano antico che proviene dalla boutique di Maurizio Pellizzoni. Le sedute quadrate in pelle in primo piano sono su disegno. Il divano sulla sinistra è rivestito in pelle Alma. qui sotto: sul *Wandle Occasional Table* di Andrew Martin, porcellana bianca e blu dalla boutique di Maurizio Pellizzoni. Tende su misura con tessuti Rue Herold.





Passaggi obbligati. SOPRA: mobile per stereo e tv B&B Italia e divano *Groundpiece* di Flexform con tessuto de Le Cuona. Poltroncina rivestita in tessuto Missoni. Alla parete *Baby Baby Wild Things*, *B.B.* e *Baby Baby Wild Things*; *Stacy* di Gerald Laing. SOTTO: la scala, mantenuta com'era in origine per dare luce naturale agli ambienti. A DESTRA: nella cucina, tavolo da pranzo *Pathos Maxalto* di B&B Italia. Sedie *Grace*, di Poliform, rivestite in pelle Alma. Tende a pacchetto in stoffa J. Robert Scott.





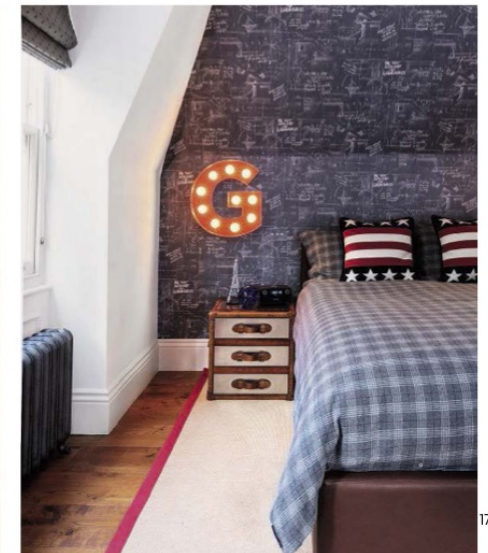
Quartieri privati. SOPRA: nella camera da letto padronale, fra le poltroncine rivestite in tessuto Robert Allen dalla boutique di Maurizio Pellizzoni, *T-table* di Bosa. Panca rivestita in tessuto Ralph Lauren. Sul camino, *Saltzburg* e *Music in the Courtyard* di Rachel Anne Grigor. Console su misura in pelle e lacca. Specchio *Adnet* di Gubi. PAGINA PRECEDENTE: letto *Piano* di Flexform e panca su misura. Le lampade sui comodini sono le *Beckford* di Ralph Lauren. Tappezzeria *Marella Plaster* di Ralph Lauren. La cassettera in legno laccato, con rivestimenti in pelle, è stata realizzata su misura. SOTTO, A SINISTRA: vasca e rubinetteria Lefroy Brooks. Asciugamani di The White Company. SOTTO, A DESTRA: nella camera degli ospiti letto su misura in pelle di Company Bed. Comodino Feather & Black. La lettera luminosa è di Goodwin & Goodwin. Tappezzeria *Oxford* di Andrew Martin.

Elementi d'arredo contemporanei, pezzi creati su misura e un mix eclettico di mobili e opere d'arte danno alla casa un'aria giovane e sofisticata.

a tempo di record, prima della nascita del bambino, ovvero in sei mesi. Una deadline così restrittiva si è però rivelata un vantaggio, perché ha obbligato il designer e i proprietari a concentrarsi per arrivare a decisioni rapide e intuitive, senza indugiare troppo sulla scelta dei colori o dei tessuti come spesso accade. Pellizzoni ha deciso di riutilizzare molti arredi che la coppia aveva portato con sé dalla precedente abitazione, trasformando profili familiari in pezzi nuovi semplicemente rinnovandone i rivestimenti. L'aggiunta di elementi d'arredo contemporanei, molti dei quali firmati da designer italiani, oltre ai pezzi creati su misura da Pellizzoni, ha dato a questa

townhouse di cinque piani un'aria giovane e sofisticata insieme, dove il mix eclettico di mobili e opere d'arte riflette la varietà d'interessi dei proprietari.

Miracolosamente il progetto è stato completato nei tempi stabili e senza sfiorare il budget, cosa che ha dato il via a una vera e propria amicizia tra designer e committenti. Maurizio Pellizzoni dice: «Il contatto diretto e continuo produce progetti migliori. Conoscere bene i miei clienti mi aiuta a interpretarne meglio il gusto e lo stile, senza imporre loro il mio. E questo mi assicura un risultato unico, che al contempo riflette le richieste dei miei clienti, e che quindi si può dire sia unicamente loro». **FINE**



ENGLISH TEXTS.

Milan, has kept the structure and materials intact: the only modernized spaces are the kitchen, where the old tiles have been covered with gray resin, and the bathroom, faced in white mosaic with round tiles. A Sixties touch, like the round switch plates. Or the mirrors on the ceiling of the entrance: a strategy to increase the light and double the sense of height. The furnishings are an eclectic mixture. Iconic pieces like the tables by Marcel Breuer or the lamp by Serge Mouille are joined by contemporary creations: Sebastian Wrong, Matali Crasset, Noé Duchaufour-Lawrance. And plenty of art: sculptures, photographs, drawings. In the dining room a 714 table by Theodore Waddell (1972) meets Scandinavian chairs from the 1950s, lit by an old Viscontea by Achille & Pier Giacomo Castiglioni; near an Art Nouveau pianoforte stands a contemporary cabinet designed by Sebastian Wrong and Richard Woods, with a pop image. The bedroom is a pop explosion, with two walls in custom wallpaper (by em.ti.vi.studio). The living room features the Lucellino table lamp by Ingo Maurer, and a carpet by Javier Mariscal.



p.154

Neoclassical *con brio*

IN A HISTORIC BUILDING IN LOMBARDY
THE SPIRIT OF AN EPOCH LIVES ON, ENLIVENED
BY MODERN FUNCTIONAL SOLUTIONS
AND UNUSUAL STYLISTIC DETAILS.

words ANNA MAZZOTTI - photos MATTIA AQUILA

Elegant composure, rigorous lines, a delicate but decisive play of colors: these are the distinctive traits of a neoclassical residence on three levels in Lombardy, which Angelo Brignolli and Antonio Feraboli of Studio Linea have redesigned for a large family that wanted an island of domestic peace, with green areas for relaxing, but without sacrificing the conveniences of urban life. The façade reveals its original architectural beauty, thanks to the removal of various overlays made in the 1960s. The refurbishing was done by the architect Paolo Guarneri, with an eye on energy savings and the use of natural, ecological materials. The inner courtyard offers an initial island of quiet, a winter garden facing a neoclassical fountain, prior to the main entrance in tones of severe gray, where an impressive staircase rises between walls with French ashlar overtones. The work Quadriga by Antonio Mazzetti adds another

facet to the harmonious blend of neoclassical clarity and modern functional quality, enhanced by an exotic touch of Japanese inspiration, that is the "signature" of the refined, sober style of Studio Linea. The most personal corners of the house – the studies of the owners – are on the ground floor. The vestibule on the next level displays a Proust armchair by Alessandro Mendini, leading to the living area, kitchen and bedrooms. Crafted oak floors and antique rose walls form a backdrop for design objects, antiques and modern art, like the balsam wood sculpture by Giacomo Balla. In the living area the hue shifts to pale gold, a muted

THE INNER COURTYARD
OFFERS AN INITIAL ISLAND OF QUIET,
A WINTER GARDEN FACING
A NEOCLASSICAL FOUNTAIN.

echo of the splendor of a Japanese screen dating back to the Edo period. Here the 19th century holds sway, with a Carrara marble fireplace, Napoleon III armchairs and gilded sculptures, alongside a coffee table in rosewood and steel designed by Studio Linea, a sofa in rugged fabric and a sculpture by Mazzetti, Archaeology of the Future, mixed with Japanese vases. The relaxed atmosphere is accentuated in the bedroom zone, in tones of ivory and dove gray, and in the "secret garden" on the terrace.



p.162

Address code

A TERRACE HOUSE IN BELGRAVIA BECOMES
THE NEW ADDRESS OF A COUPLE.
A RESIDENCE THAT REWORKS PERIOD
CHARM IN A CONTEMPORARY WAY,
THANKS TO LUMINOUS INTERIORS THAT
BLEND ART, DESIGN AND FAMILY HEIRLOOMS.

words ROBERT PAULO PRALL - photos GIANNI FRANCHELLUCCI

Southwest of Buckingham Palace, London's Belgravia district hosts some of the world's most coveted and costly homes. The name comes from one of the subsidiary titles of the Duke of Westminster, Viscount Belgrave.

THE OWNERS WANTED A «FAMILY
HOME, NOT A SHOWCASE». THE ONLY
CONSTRAINT: THE WORK HAD TO
BE DONE IN RECORD TIME.

Its three garden squares were built by the Grosvenor family in the 1800s. Just off Eaton Square, the green center of Belgravia, stands a terrace house from the early 19th century, faced with carefully restored pale brown brick. It is unique because it is a corner house, where light enters on three sides, eliminating the dark zones typical of such residences.

The owners, after screening a variety of proposals, opted to assign the restoration to Maurizio Pellizzoni, the talented young interior designer from Lake Como who moved to London a couple of decades ago.

After taking a degree in Interior Architecture at London Metropolitan University, Pellizzoni began working on the creative team of Ralph Lauren Home, where he remained for about ten years. He then founded Maurizio Pellizzoni Ltd, where he continues to concentrate on interior design for residential and commercial projects.

The owners – a professional couple (she's French), just married and expecting their first child – had very clear ideas; they wanted a «comfortable family home, not a showcase».

The only constraint: the work had to be done in record time, before the birth of their child.

This tight deadline had its advantages, forcing the designer and the owners to make quick, intuitive decisions. Pellizzoni chose to use many of the furnishings the couple had already brought from a previous home, transforming familiar pieces simply by updating their covers.

Contemporary pieces, including many by Italian designers and custom items designed by Pellizzoni, give this five-story townhouse a simultaneously youthful and sophisticated air, where the eclectic mixture of furnishings and art reflects the wide range of interests of the owners. Miraculously, the project was completed on schedule and on budget, which has helped to launch a true friendship between the designer and the clients.

Maurizio Pellizzoni: «Direct, continuous contact generates the best projects».

CONTEMPORARY PIECES, INCLUDING
MANY BY ITALIAN DESIGNERS,
GIVE THIS FIVE-STORY TOWNHOUSE
A SIMULTANEOUSLY YOUTHFUL
AND SOPHISTICATED AIR.



p.174

Animal farm

THE COUNTRY HIDEAWAY OF SILVANA ARMANI:
A REINVENTED FARMHOUSE. WITH GYM, SWIMMING
POOL, BILLIARDS, DOGS AND CHICKENS.
AND A TOUCH OF INDIA.

words RUBEN MODIGLIANI - photos FILIPPO BAMBERGHI

The home of Silvana Armani (Giorgio's niece and close collaborator) in Oltrepò Pavese is a dream come true. Literally. «Thirty years ago», she says, «I bought a naïf painting, which I still possess, that shows precisely the entrance to this house: the three steps, the chimney, three dogs. When I saw this building, I recognized it».

How did the project unfold?

«The ground floor spaces were all technical: wine cellar, storeroom, etc. As in the country homes of the past, the dwelling was above, with a large kitchen and bedroom, and a disorderly series of smaller spaces. We redesigned everything, keeping only the outer shell. The very intelligent layout was done by my architect friend who unfortunately is no longer with us, Massima Cantoni. Another architect, Maurizio Ortelli, supervised the work. For the details, I was helped by a young designer from Milan, Yuri Premerlani. There are now three structures: the main house, a guesthouse in what was once a hayloft, and a third one with a billiard room on the ground floor and the custodian's lodging above. The work took three years».

What were the design criteria?

«I started with that painting, and everything else gradually followed. I love fireplaces, but there were none: now there are six. I needed a studio in which to work or listen to music, so I made one. You can do many things here, thanks to the gym, swimming pool, and rose garden».

And in terms of style?

«A very personal mixture. I bought the first items on a trip to India. The furnishings in the studio are from flea markets in Paris. I did not want a typical country home. There's a lot of Armani Casa. And many animals, in photographs, drawings, paintings».

Different influences, but a very coherent whole.

«I look through magazines; I get many ideas that way. I would rip out pages and put them together, as in a storyboard. There are custom solutions: the doors are based on those of an English house; one of the baths is a single piece of resin with a big tree trunk below. I like to mix things».

THE END